

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCURSALE 08/D1 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E PROGETTO INDETTA CON D.R. N. 38 DEL 9 GENNAIO 2017

VERBALE N. 4

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa a n.1 posto di professore ordinario per il settore concorsuale 01/D8. presso il Dipartimento di Architettura e Progetto di questo Ateneo, nominata con D.R. n. 1667/2017 del 7 luglio 2017, e composta dai:

Prof.ssa Roberta AMIRANTE Ordinario del SSD ICAR/14 presso il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale dell'Università Federico II di Napoli, via Claudio 21, 80125 Napoli

Prof. Orazio CARPENZANO, Ordinario del SSD ICAR/14 presso il Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza Università di Roma, via Flaminia 359, 00196 Roma

Prof. Gino MALACARNE Ordinario del SSD ICAR/14 presso il Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Bologna, sede di Cesena, via Cavalcavia 61, 47521 Cesena

si riunisce il giorno 28 novembre 2017 alle ore 9.00 presso il Dipartimento di Architettura e Progetto, via Flaminia 359 – Roma per esprimere, come previsto dal bando, le valutazioni collegiali relative al profilo curricolare dei candidati e al complesso della loro produzione scientifica, così da portare a conclusione il lavoro avviato il giorno precedente.

La Commissione, alla luce dei criteri del bando, della procedura che ha stabilito di adottare per effettuare la valutazione comparativa tra i candidati e in considerazione del numero dei candidati stessi, decide di procedere ad una prima valutazione collegiale dei profili curricolari e dell'attività didattica (vedi allegato 1 del Verbale n. 2), alla valutazione collegiale delle pubblicazioni presentate e alla valutazione collegiale del complesso della produzione scientifica. Stabilisce inoltre di rinviare ad una successiva riunione le valutazioni collegiali di merito dei diversi ambiti di valutazione e la discussione collegiale di merito sul profilo e sulla produzione scientifica dei candidati.

I candidati presi in esame sono:
FABIO DI CARLO
RENATO PARTENOPE
ANTONINO SAGGIO

La Commissione provvede quindi a redigere, per ciascun candidato, una prima valutazione collegiale dei profili curricolari e dell'attività didattica, la valutazione collegiale delle pubblicazioni presentate e la valutazione collegiale del complesso della produzione scientifica.

Le valutazioni dei candidati presi in esame sono **inserite nell'allegato 1 al presente verbale** e sono quindi parte integrante dello stesso.

Il Presidente, d'accordo con il resto della Commissione decide di inoltrare al Magnifico Rettore della Sapienza la domanda per ottenere una proroga di due mesi per il termine dei lavori della Commissione.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 15 dicembre alle ore 11,00 nella sede del Dipartimento di Architettura e Progetto in via Flaminia 359 a Roma per procedere alle valutazioni collegiali di merito dei diversi ambiti di valutazione e la discussione collegiale di merito sul profilo e sulla produzione scientifica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 17,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Orazio CARPENZANO, Presidente

Prof. Gino MALACARNE, Membro

Prof.ssa Roberta AMIRANTE, Segretario

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 4

FABIO DI CARLO

Fabio Di Carlo ha da sempre profuso il suo impegno nell'approfondimento delle teorie e tecniche del progetto di architettura del paesaggio con una particolare attenzione all'architettura del giardino che considera elemento fondante della sua ricerca. Molto attivo sul piano della sperimentazione progettuale testimoniata da una intensa partecipazione a concorsi e dallo svolgimento di incarichi progettuali. Da questi lavori si evince l'obiettivo di costruire presupposti metodologici e di contenuto, di trovare le strutture grammaticali e sintattiche che guidano la conoscenza e l'operatività nel suo ambito di interesse.

L'attività scientifica delinea un profilo specialistico aperto però alle più ampie questioni della formazione dell'architetto in ambito europeo, consolidato anche attraverso un'attività istituzionale in realtà nazionali e internazionali.

In molte delle sue pubblicazioni è rintracciabile l'impegno per la costruzione di contenuti, metodologie e pratiche operative da trasferire nell'insegnamento e nella ricerca.

Nelle recenti ricerche appare sempre più definito il processo teorico e critico del progetto di paesaggio, un'etichetta liquida sulla quale Di Carlo sente la necessità di una forte applicazione per consolidarne i confini e le linee di sviluppo.

Di particolare rilievo le attività organizzative e di curatela di convegni, conferenze e mostre di livello nazionale e internazionale sui temi del landscape e sugli aspetti tecnici del progetto di giardino, sui linguaggi e le tecniche di rappresentazione dei materiali naturali, sui paesaggi dell'acqua e le reti ecologiche che, all'interno di un percorso coerente, dimostrano la capacità di rappresentare un punto di vista solido e di riferimento.

Molto attivo nella didattica, a tutti i livelli della formazione, ha seguito oltre 200 tesi di laurea con un approccio integrato tra le forme del progetto urbano e quelle degli spazi aperti e del verde pubblico.

RENATO PARTENOPE

Il carattere evidente della sua figura è quello di un progettista che ha all'attivo numerosi studi e progetti maturati all'interno di incarichi, concorsi, mostre, ricerche universitarie e puntualmente incrociati con la sua attività didattica. Per questa attività, accompagnata da qualificate realizzazioni, ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti.

Negli anni della sua prima formazione accademica ha lavorato sui fondamenti teorici del disegno di architettura e questo imprinting conferisce al suo lavoro di progettista una particolare qualità in quanto il disegno è considerato una forma di pensiero più che una funzione ancillare, di servizio al progetto.

La sua produzione pubblicistica, di buon livello e coerente con il settore scientifico oggetto della presente procedura, oscilla tra la dimensione del disegno come idea, gli aspetti teorico-metodologici del progetto di architettura e la pubblicazione degli esiti della sua attività di progettista.

Un luogo specifico della sua ricerca è riservato ad una originale indagine iconografica e iconologica dell'architettura e della città vista attraverso il complesso rapporto tra forme di rappresentazione e forme di comunicazione, particolarmente documentata in alcuni saggi all'interno di una coerente produzione pubblicistica.

Renato Partenope presenta una buona reputazione nazionale, attestata in particolare da una qualificata partecipazione a numerose mostre e dalle lusinghiere recensioni della sua attività di progettista.

La sua qualificata attività didattica, prima nei corsi di disegno, poi nei corsi di progettazione architettonica, nei workshop e nei laboratori internazionali di progettazione, nelle numerose tesi di laurea e in seguito nel dottorato di ricerca a Reggio Calabria e a Roma, è sempre ispirata dai temi che caratterizzano la sua ricerca di impostazione teorica e particolarmente applicata con coerenza all'esercizio del progetto di architettura.

ANTONINO SAGGIO

Antonino Saggio presenta come caratteristica principale della sua attività, una forte integrazione tra impegno critico, ricerca scientifica e insegnamento del progetto, addensata su alcune aree tematiche che rappresentano, ormai da molto tempo, le traiettorie principali della sua investigazione. Importanti sono il tema dell'housing, dei vuoti e delle infrastrutture urbane, quello della teoria e critica dell'architettura italiana contemporanea e quello dell'informatica e della progettazione assistita, filoni spesso intrecciati nell'attività scientifica e didattica. Questa ricerca, molto ben definita, si esplica direttamente anche nel suo impegno formativo e nelle numerose tesi di laurea e di dottorato da lui seguite, sempre attente alle implicazioni teorico-metodologiche.

Saggio dimostra una particolare attitudine all'attività critica e di divulgazione culturale dove ordisce riflessioni personali nel dibattito culturale internazionale attraverso una scrittura infaticabile per trasmettere su più livelli comunicativi il suo lavoro di approfondimento.

La copiosa e qualificata attività pubblicistica è oggetto di una grande diffusione e di numerose recensioni e commenti, che ne hanno sottolineato l'impegno culturale e l'impatto nella comunità scientifica.

In particolare i suoi testi sull'informatica in rapporto all'architettura, in senso strutturale e culturale, sono stati considerati testi di riferimento. I suoi studi, coerenti con le sue linee di ricerca, sono stati pubblicizzati anche in mostre e convegni internazionali.

Sempre in ambito internazionale ha pubblicato con continuità importanti saggi e articoli dedicati alle figure che hanno influenzato il dibattito più recente.

Saggio presenta un'intensa ed efficace attività didattica svolta a tutti i livelli della formazione e molto segnata da esperienze internazionali. Come coordinatore del Dottorato e come responsabile di ricerche, anche a livello europeo, ha orientato e supportato l'alta formazione sia nell'aspetto dei contenuti che nelle tecniche di scrittura saggistica e scientifica.